

DAL LIBRO

Altri corpi di fabbrica vennero edificati attorno ad un'originaria torre quadrangolare di avvistamento probabilmente nel corso del XV e XVI secolo. Il castello venne distrutto nel settembre del 1515 durante la celebre battaglia di Melegnano.

All'epoca la rocca era di proprietà di Lucrezia Visconti, vedova di Alessandro Brivio. Nell'ultima fase del combattimento i soldati svizzeri si asserragliarono nel castello, e vennero snidati dal fuoco fatto appiccare dal Signore di Fleuranges; nell'incendio perirono ottocento soldati.

L'annerimento ancora molto evidente negli affreschi a grottesche nell'androne di ingresso è attribuibile a questo episodio.

Oggi in via Corridoni, al termine di un'omogenea e ben conservata cortina di antichi edifici rustici di mattoni, è visibile un edificio a due piani, rifacimento ottocentesco del castello medioevale, di cui conserva la torre con scarpa e redondone, ornata nella parte alta da una cornice in mattoni disposti a "dente di sega".

.....

A sud dell'abitato, su un terrapieno del Lambro, in un posizione ancora isolata dalla campagna, sorge la **Rocca Brivio**, un imponente palazzo del tardo cinquecentesco, interamente in mattoni, costruito sulle fondamenta di un castello medioevale.

.....

A poca distanza dalla Rocca Brivio, verso nord, la **Cascina S. Brera** presenta una torre di ingresso alla corte chiusa con segni di precedenti aperture parzialmente coperte dall'intonaco.

.....

La **Cascina Castelletto** è sita a nord est dell'abitato, in località Rancate. E' un altro esempio di edificio rurale fortificato a corte chiusa, risale al XIV secolo.

ROCCA BRIVIO

